

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

25 - 31 maggio 2015



LA STAMPA



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



## Madonnari per un giorno sotto le logge della Collegiata. E i ragazzi donano a Don Giovanni la loro Madonna del Cardellino

di Glenda Venturini

I giovani artisti della scuola media Leonardo Da Vinci di Matassino protagonisti sabato con i loro lavori in piazza Marsilio Ficino: si conclude così il laboratorio di arte di strada inserito in un progetto europeo. Per ringraziare la Parrocchia dell'ospitalità, donato uno dei disegni realizzati

**Studenti delle medie di Matassino 'madonnari' per una mattinata, in piazza Ficino**, per mostrare a tutti il loro lavoro: e una delle opere realizzate su carta è stata donata alla Parrocchia della Collegiata.

**Sabato scorso, gli studenti delle classi 3E e 3F della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Figline**, insieme ai loro docenti, hanno celebrato in questo modo l'anniversario dei 10 anni di 'eTwinning' e la conclusione del loro progetto europeo "What's goes on behind...Art?", iniziato a settembre con gli studenti di una scuola polacca e una scuola francese.

**Attraverso il progetto eTwinning gli studenti hanno prodotto e scambiato materiale multimediale in lingua inglese** dedicato al mondo dell'arte nel proprio territorio e in particolare dell'arte di strada. Li hanno guidati in questo percorso i docenti dei consigli di classe delle due sezioni e soprattutto la professoressa di inglese e ambasciatrice eTwinning Laura Ruggiero, la professoressa di arte Laura Mannucci e il Maestro dei "Madonnari Internazionali Associati" Claudio Sgobino, che li ha introdotti a quest'arte effimera e fantastica.

L'evento ha visto la sua conclusione sotto il porticato della Collegiata a Figline, con un cambio di programma dell'ultim'ora. Il programma dell'evento prevedeva dieci rappresentazioni a gessetto sulla pavimentazione di via Mazzini, ma la pioggia non lo ha permesso.

**I ragazzi allora non si sono persi d'animo e hanno realizzato i disegni su carta sotto il loggiato della Collegiata ospiti del parroco, Don Giovanni**, a cui hanno donato il disegno a gesso della Madonna del cardellino, per ringraziarlo dell'ospitalità. Mattinata impegnativa ma di grande soddisfazione per i ragazzi che hanno mostrato orgogliosamente il loro lavoro a tutti coloro che si avvicinavano per osservarli e fotografarli.



Data 25/05/2015 Pagina: /

## Prima Guerra Mondiale: inaugurata una mostra in Palazzo Pretorio

*di Monica Campani*

La mostra rientra nelle iniziative che l'amministrazione comunale ha organizzato per il centenario dell'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale

**Inaugurata la mostra in Palazzo Pretorio dedicata alla Prima Guerra Mondiale.** L'esposizione rientra nelle iniziative organizzate dall'amministrazione comunale di Figline Incisa per il centenario dell'ingresso dell'Italia nel conflitto.

**L'inaugurazione è stata preceduta dalla rievocazione storica in piazza Marsilio Ficino** del reclutamento ad opera della Compagnia teatrale dei Nove in collaborazione con la Compagnia teatrale Vasari In-Ex.

**In Palazzo Pretorio il sindaco Giulia Mugnai e l'assessore alla Cultura, Mattia Chiosi,** hanno inaugurato la mostra a tema, divisa in due parti: la prima ha come tema l'origine del conflitto, la partenza per il fronte e la tragedia della guerra (24 maggio-2 agosto), la seconda, invece, il soccorso al fronte e in patria, la prigionia e la pace fino alle origini del Fascismo (4 settembre-1 novembre).

**La mostra è stata allestita con fotografie, alcune delle quali tratte dall'archivio storico Alinari,** documenti, cimeli e immagini reperite grazie alla collaborazione dei cittadini e delle varie associazioni.

**Nei mesi dedicati alle celebrazioni, poi, andranno in scena** spettacoli teatrali, incontri sull'arte e sulla storia, teatro urbano con ricostruzioni storiche e letture in luoghi diversi del paese, incontri dedicati alle scuole, spettacoli musicali e cinematografici. Per l'occasione, verranno inoltre organizzate visite guidate all'Archivio Alinari di Firenze e al Museo Mart di Rovereto.

**“Si tratta di un insieme di eventi e manifestazioni che incarnano totalmente l'idea che noi, come amministrazione comunale, abbiamo della cultura - commenta l'assessore Chiosi -Una cultura popolare che va verso il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui grandi temi storici, in modo che possano aiutare a riflettere sul presente e a creare un ponte tra generazioni. Il pacchetto culturale che proponiamo da maggio a novembre è frutto di un lavoro di coordinamento tra l'ufficio Cultura e il tessuto territoriale, che ha risposto con entusiasmo alla richiesta di partecipare a questa iniziativa, proponendo gli eventi a tema inseriti in programma”.**

Data 25/05/2015 Pagina: /

## **Ecco il progetto per la videosorveglianza. Postazioni mobili e fisse: il piano inviato alla Prefettura**

*di Eugenio Bini*

La giunta di Figline e Incisa ha approvato il progetto per la videosorveglianza. Nelle prossime settimane dovrebbero essere in funzione le telecamere. Previste postazioni fisse e mobili. Ecco il piano inviato all'osservatorio.

**Dopo l'annuncio in conferenza stampa**, la giunta ha approvato nei giorni scorsi il progetto per la videosorveglianza del territorio.

**Le carte sono state inviate al Comitato Provinciale dell'Ordine e Sicurezza Pubblica** per la sua successiva approvazione, come previsto dal Ministero dell'Interno. Il piano redatto è stato redatto dalla polizia municipale con l'obiettivo di fronteggiare sia il problema dei furti che del degrado alle stazioni ecologiche.

**Il progetto prevede sia telecamere fisse che mobili.** In particolare la municipale ha previsto per la sicurezza urbana l'installazione di "un portale costituito da tre telecamere: una di lettura targhe e due di contesto", per monitorare l'accesso al territorio.

**Per quanto riguarda invece il problema dell'abbandono dei rifiuti**, il comando della polizia municipale ha "pensato all'acquisto di un dispositivo mobile, correlato di altri dispositivi "posticci", da ubicare di volta in volta presso le eco-stazioni ritenute più critiche. A tale scopo è stata intrapresa un'indagine finalizzata ad individuare la tecnologia adeguata alla realizzazione di quanto prospettato dove sono emerse delle caratteristiche".

**Come detto, il piano presentato dal comandante Alessio Pasquini**, dovrà essere approvato dalla Prefettura. Solo successivamente al via libera e ad eventuali prescrizioni del comitato per l'ordine e la sicurezza verrà previsto un impegno di spesa in bilancio.



Data 25/05/2015 Pagina: /

## Terza edizione di 'Primaveria', nel centro storico ambiente e fiori

di Monica Campani

Si è tenuta da venerdì a domenica, nel centro storici di Figline, la terza edizione della manifestazione dedicata all'ambiente all'ortoflorovivaismo

**Si è tenuta nel fine settimana la terza edizione di Primaveria, la manifestazione dedicata all'ambiente e all'ortoflorovivaismo organizzata da Sicrea e promossa da Comune di Figline e Incisa Valdarno e da Pro loco "Marsilio Ficino".** Quest'anno l'iniziativa bagnata per due giorni dalla pioggia ha coinvolto non solo piazza Ficino. ma anche piazza San Francesco. corso Mazzini e piazza Don Bosco.

**L'evento ha preso il via venerdì alle 15.00 con l'apertura degli stand di piazza Ficino con prodotti tipici provenienti da tutte le regioni,** quelli provenienti da orti e giardini, arredi, macchine agricole. Da sabato poi i mercatini di Primaveria si sono aperti anche in piazza San Francesco. Tante le iniziative collaterali per bambini e famiglie.

**"Siamo soddisfatti della buona riuscita di questa terza edizione – commentano il sindaco Mugnai e l'assessore Tilli -. Nonostante il maltempo di venerdì e sabato, i cittadini hanno partecipato con entusiasmo a questa tre giorni di eventi, che ha visto protagonista il centro storico di Figline e ha dato visibilità alle eccellenze del nostro territorio".**

---

## Lambruschini, Caramello: "Siano i cittadini a decidere cosa fare delle ex scuole". Poi interviene anche Renzi

di Monica Campani

I consiglieri comunali di Figline Incisa Piero Caramello, Percorso Comune, e Roberto Renzi, Forza Italia - Udc, intervengono sulla questione delle ex scuole

Lambruschini. Caramello chiede un referendum

**Dopo l'assoluzione di quasi tutti gli imputati**, in particolare dell'ex sindaco e della ex giunta di Figline, per la vicenda delle ex scuole Lambruschini, prendono posizione i consiglieri comunali Piero Caramello, Percorso Comune, e Roberto Renzi, Forza Italia - Udc. Caramello chiede un referendum: **"Siano i cittadini a decidere cosa vogliono fare delle Lambruschini"**.

**"Il processo "Lambruschini" si è finalmente concluso** - afferma Caramello - Tutti assolti, tutti felici, tutti a chiedere di ricominciare. Se il processo penale ha di fatto assolto coloro che guidavano l'allora Comune di Figline Valdarno, il giudizio politico non può andare di pari passo: il giudizio che viene consegnato alla storia della nostra comunità è negativo, negativo nei fatti, nei metodi, nelle scelte e nelle responsabilità. Chi si assume la responsabilità di guidare il governo cittadino e viene sottoposto a giudizio dalla magistratura non può pensare di non dover rispondere politicamente alla città. Non è pensabile che siano i giudici a dire la parola fine su una vicenda che se non fosse per le spese che ci è costata appare grottesca degna di uno scimmiettamento del potere politico fatto di diletterantismo, di approssimazione e di un pizzico di presunzione".

**"Ereditiamo un problema non una risorsa e non salgo sul carro di chi si felicita con gli assolti**, a proposito i due condannati qualcuno li avrà pure sulla coscienza. Il Sindaco iniziò la sua campagna proprio dalle incompiute, puntando il dito su cosa non era stato fatto, come se potesse con un colpo di spugna cancellare gli errori del suo stesso Partito".

Infine la richiesta:

**"Ora al Sindaco diciamo di dimostrare coraggio, di indire un referendum perché siano i cittadini a decidere cosa vogliono fare delle "Lambruschini"** prima che ci si imbarchi in un ennesimo spreco di risorse economiche che in questo momento dovrebbero essere dirette per aiutare chi è in difficoltà. Il nostro punto di vista è sempre stato questo, ovvero far decidere ai cittadini, visto che l'ultima volta che lo ha fatto il PD ha finito per impantanarsi dentro un processo lungo 5 anni".

**In merito alla vicenda delle ex Lambruschini interviene anche il consigliere Roberto Renzi**

**"Occorre ora essere pragmatici e portare a termine l'edificio che manifesta solo degrado per il nostro centro**. Ciò nonostante non cambio idea, si è trattato di un investimento "stupido" che è servito a coprire l'incapacità delle precedenti maggioranze che hanno consentito, nonostante il continuo flusso di denaro che il comune ha avuto in quegli anni, che non vi fosse alcuna programmazione di manutenzione e l'edificio diventasse una topaia inagibile".

**"Lo stupido investimento è servito solo a coprire l'incapacità delle maggioranze di Sinistra degli ultimi 30 anni**, insomma gli unici a rimetterci sono stati i figlinesi costretti a pagare un'opera molti milioni quando forse sarebbero bastate poche centinaia di migliaia di euro spese negli anni. Quindi dopo aver visto scivolare dalle casse comunali i 2,5 milioni spesi per un errore per l'esproprio di piazza Salvo D'Acquisto, certo spiccioli a confronto dei milioni per le ex-Lambruschini, consentitemi da figlinese di ringraziare chi negli anni ha votato Pd".





Data 25 /05/2015 Pagina: /

12 ore e 6 minuti fa

**La segreteria dell'Unione comunale del PD di Figline e Incisa**

"Il primo elemento che a questa segreteria preme evidenziare è la soddisfazione per il riconoscimento della correttezza dell'operato dell'amministrazione Nocentini, sulla quale mai abbiamo avuto dubbi - afferma Gianni Contri - Questa sentenza, pronunciata al termine di un procedimento sulla cui lunghezza vi sarebbero molte riflessioni da fare, rende piena giustizia alle persone che in questi anni hanno dovuto subire un ingiusto patimento, mostrando comunque sempre stile e rispetto assoluto per la Magistratura. L'altro elemento, di natura più squisitamente politica, riguarda la necessità di completare l'opera, rimettendo al centro dell'agenda politica la questione Lambruschini. Sarà compito della buona politica, dell'amministrazione comunale, delle forze politiche e della cittadinanza, ciascuno nell'ambito dei rispettivi ruoli e responsabilità, trovare le soluzioni per restituire alla comunità figlinese un'opera di grande rilevanza".



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 25/05/2015 Pagina: 19

**ISTITUTO VASARI** IL BILANCIO DEL PRIMO ANNO

## Agraria, raccolto ottimo e abbondante

**IL «RACCOLTO»** del primo anno è andato bene, adesso si comincia ad organizzarsi per il futuro, per la prossima stagione. Il corso di Agraria dell'Istituto «Vasari» di Figline ha fatto registrare un bilancio molto positivo. Alla mancanza di risorse si sopperisce con la buona volontà di persone, docenti compresi, che al di fuori dell'orario scolastico danno una mano nell'orto, che poi sarebbe il «laboratorio» per una trentina di giovani che nelle aule studiano la teoria, la storia delle piante, i sistemi di trattamento, la produzione, che poi realizzano nel modesto appezzamento di terreno situato nel resede dell'Istituto. «Finora

– ha spiegato il vicepresidente Luciano Cambi – abbiamo raccolto circa un quintale di baccelli, in parte consumati per una colazione con il pecorino fornito dalla scuola, e in parte venduti ai docenti».

### **FILIERA CORTISSIMA**

**I prodotti dell'orto vengono usati nelle cucine dell'indirizzo alberghiero**

Ma non è finita. «Fra qualche giorno – precisa – cominceremo il raccolto delle patate, ne abbiamo piantate a pasta bianca e pasta gialla e probabilmente ne tireremo fuori un paio di quintali. Tanto che speriamo di poterle mettere fra le 'portate' principa-

li nel pranzo di beneficenza che si terrà al 'Vasari' il 6 giugno». Gli ortaggi coltivati dagli studenti di Agraria vanno a finire nelle cucine del corso alberghiero, cioè direttamente dal produttore al consumatore veramente a... metri 0. Nel prossimo futuro si pensa a un pozzo per l'irrigazione, mentre aspetta solo di essere montata la 'serra' donata da una famiglia fiorentina. Fino a settembre nell'orto non si mette più nulla, perché nel periodo estivo nessuno lo controlla, ma per l'anno prossimo, essendoci due classi, bisognerà aumentare spazi e coltivazioni. A proposito, ad uso didattico è stato seminato anche il grano.

**Paolo Fabiani**



Data 25/05/2015 Pagina: 19

## L'ESPERIENZA

I DUE STUDENTI DEL «VASARI» HANNO PARTECIPATO  
CON UN'ELABORAZIONE PER SEMPLIFICARE LA DIDATTICA  
HANNO AVUTO A DISPOSIZIONE CINQUANTA ORE

---

# Mattia-Drilon, duo vincente Premiati per la nuova App

*La maratona informatica frutta un «tesoretto»*

di PAOLO FABIANI

HANNO dormito nel sacco a pelo e mangiato panini, i due studenti del «Vasari» che per 50 ore hanno partecipato alle olimpiadi dell'informatica, quel concorso organizzato dall'Unione delle Province italiane (Upi) svoltosi a Pisa nei giorni scorsi per «costruire» un'applicazione «per combattere la dispersione scolastica agevolando l'apprendimento». Come dire: cerchiamo di semplificare la didattica per farla capire da tutti riducendo al minimo la fuga dalle scuole.

E' stato un lavoro duro e impegnativo, ma al termine di quella che, appunto, si può definire un'autentica prova di resistenza fisica e mentale, Mattia Bacci e Drilon Kurti, due ragazzi della 3<sup>a</sup> liceo sezione Scienze Applicate, sono entrati nel lotto dei vincitori e destinatari di 1.250 euro. Un riconoscimento alle loro capacità, il loro primo «guadagno» per quella che domani probabilmente diventerà la loro professione. «Eravamo una quarantina di persone suddivise in squadre (con noi uno studente di un'altra scuo-

la) – spiegano Mattia e Drilon –, c'era gente anche più grande, addirittura dei laureati già occupati in varie aziende e provenienti da diverse esperienze lavorative, mentre nella giuria di esperti, fra gli altri, c'erano un docente universitario della 'Normale' di Pisa e un consigliere del Ministro dell'Istruzione. Solo quando siamo entrati nell'auditorium, dove abbiamo soggiornato per oltre due giorni dormendo fra sì e no 5 ore – precisano –, ci è stato comunicato l'oggetto della App da realizzare, e da allora non abbiamo pensato ad altro, se non di interagire con Internet».

Kurti e Bacci qualche mese fa si erano resi già protagonisti per avere progettato un'applicazione informatica, per smartphone e non solo, che consentisse agli studenti di ricevere quotidianamente tutti gli aggiornamenti e programmi della scuola, necessari per organizzare la loro attività di studio. «E' un premio meritato – ha commentato Patrizia Nocentini, docente del corso –, perché studiano con molto profitto avendo la passione naturale per tutto quello che riguarda la scienza e le sue applicazioni».

Data 26/05/2015 Pagina: /

## **“Il cibo del Dì di festa”: l'integrazione promossa ai fornelli. Iniziativa all'Isis Vasari**

di Glenda Venturini

Sabato scorso la presentazione del progetto di ricerca sulla cucina italiana che è rivolto ad alunni italiani, stranieri e diversamente abili

**La cucina come occasione di integrazione:** è questo il senso del progetto “Il cibo del Dì di festa”, la cui festa finale si è tenuta sabato 23 maggio all'Istituto “Giorgio Vasari” di Figline.

**Si tratta di un percorso di formazione e di ricerca su piatti e alimenti rivolto ad alunni diversamente abili e stranieri** che, insieme ai loro compagni di classe, hanno partecipato a laboratori di cucina e pasticceria. L'idea, realizzata grazie ai fondi regionali per i Progetti Educativi Zonali con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa e della Conferenza per l'istruzione, l'orientamento, la formazione ed il lavoro della zona fiorentina Sud-est, è quella di promuovere il confronto e l'incontro culinario tra tutti cittadini, italiani e stranieri, con particolare attenzione all'area Euro-mediterranea.

**Il percorso, svolto in orario extrascolastico e coordinato dalla professoressa Maria Somma,** è culminato nella realizzazione di un dvd, che contiene tutto il materiale raccolto, dalle ricerche alle testimonianze, con tanto di video e foto delle diverse fasi di preparazione. I piatti regionali ed etnici, scelti e presentati all'interno del progetto, sono stati inseriti nel buffet che la scuola ha offerto ai partecipanti, per chiudere la mattinata di presentazione.



Data 26/05/2015 Pagina: /

## Amianto nell'acqua, l'Istituto Superiore di Sanità risponde alla Regione: "Non si rileva rischio imminente per la salute pubblica"

di Glenda Venturini

L'ISS consegna una relazione come risposta alla richiesta dell'assessore regionale all'ambiente di normare l'amianto nelle acque destinate a consumo umano. "Non è necessario indicare un limite per l'amianto diverso da quello indicato dall'Epa americana che è pari a 7 milioni di fibre per litro"

**Nessun rischio imminente per la salute, né dall'ingestione delle fibre di amianto dall'acqua degli acquedotti pubblici, né per l'eventuale inalazione nel passaggio a vapore acqueo.** La risposta dell'Istituto Superiore della Sanità arriva in una relazione, elaborata dopo che l'assessore regionale all'ambiente ne aveva chiesto il coinvolgimento in quello che è diventato un tema caldo per cittadini e associazioni.

**Una battaglia portata avanti in particolare dai Comitati che hanno dato vita alla Campagna No Amianto Publiacqua,** e che si rivolgono proprio al gestore del servizio idrico nel territorio della provincia di Firenze e del Valdarno aretino e fiorentino. Un territorio coperto da una rete acquedottistica in cui sono presenti 223 chilometri di tubatura in amianto o in cemento-amianto, dei quali una cinquantina proprio in Valdarno.

**Ebbene, le conclusioni dell'ISS parlano di rischi praticamente nulli per la salute umana, o almeno così trascurabili da non richiedere di inserire limiti alla presenza di amianto nell'acqua.** "Sulla base delle conoscenze attuali e delle conclusioni a cui sono giunti enti internazionali di riferimento, la situazione nell'acqua non deve essere percepita come un rischio imminente per la salute pubblica né per quanto riguarda l'eventuale dose di fibre ingerite, né per la concentrazione eventualmente trasferita dalla matrice acqua alla matrice aria", si legge nelle conclusioni della relazione firmata dal Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria dell'Istituto Superiore di Sanità e consegnata alla Regione Toscana.

**L'Istituto Superiore di Sanità, organo preposto anche a fissare i parametri dei valori per l'amianto nelle acque potabili,** ha concluso che, "allo stato, non ritiene che sussistano i requisiti di necessità per indicare un valore di parametro per l'amianto diverso da quello già indicato dall'Epa americana (Ente Protezione Ambiente) che è pari a 7 milioni di fibre per litro". Nelle acque toscane al momento si sono rilevate o totale assenza di fibre, nella quasi totalità dei casi, o valori massimi nell'ordine di una decina di fibre per litro. Le ultime analisi disponibili per il Valdarno sono quelle compiute a Montevarchi nel 1995, che riportarono quantità di amianto inferiori al limite di rilevabilità di 1600 fibre/litro.

**Il parere dell'ISS conclude suggerendo di promuovere campagne di monitoraggio per valutare la presenza di fibre di amianto** nelle acque potabili adottando criteri condivisi di controllo, monitoraggi che in Toscana sono già in atto. "L'Istituto continuerà a mantenere elevata l'attenzione - termina la relazione - ad ogni eventuale aggiornamento delle conoscenze scientifiche e delle raccomandazioni emanate a livello internazionale".

Data 26/05/2015 Pagina: /

## Novità per la ZTL nel centro storico: in estate Corso Mazzini e via Bianchi aprono al traffico

di Monica Campani

La giunta di Figline Incisa ha deciso di cambiare la zona a traffico limitato nel centro storico della città in estate: sarà dunque possibile percorrere in auto Corso Mazzini, via Bianchi, via Oberdan. La chiusura invece rimane in vigore per piazza Marsilio Ficino e Corso Matteotti. Il provvedimento resta in vigore dal primo giugno al 15 settembre

**Cambiamenti per la Ztl nel centro storico di Figline:** dal primo giugno al 15 settembre sarà possibile percorrere in auto Corso Mazzini, via Bianchi, via Oberdan e la parte della piazza tra la Collegiata e l'area pedonale. Rimane invece in vigore l'ordinanza di chiusura per piazza Marsilio Ficino e Corso Matteotti con divieto di transito dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 24, il sabato, la domenica ed i festivi dalle 14,30 alle 24.

**A decidere i cambiamenti è stata la giunta presieduta dal sindaco Giulia Mugnai** dopo gli incontri con i commercianti.

**Sulla scia di tali cambiamenti vengono modificati anche gli orari di pagamento del ticket all'interno della zona a traffico limitato:** dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20, il sabato dalle 9 alle 13, mentre la domenica ed i festivi la sosta sarà gratuita. Nell'area non più sottoposta a Ztl si pagherà dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20, gratuito domenica e festivi.

**“Nelle scorse settimane sono andata a parlare con tanti commercianti** – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai - Insieme stiamo affrontando il tema del rilancio del centro storico di Figline, su cui come Amministrazione comunale investiremo 200mila euro. Ma intanto iniziamo a rispondere alle loro proposte sperimentando questa nuova ZTL”.

Data 27/05/2015 Pagina: /

## **Prima commissione: venerdì si parla dello stemma e del gonfalone. Interverranno esperti di araldica**

di Monica Campani

Alla seduta di venerdì 29 maggio alle 17.30 in Palazzo Pretorio prenderanno parte i professori Luigi Borgia e Vieri Favini. La discussione poi si sposterà in consiglio comunale

**Si riunirà venerdì 29 maggio alle 17.30 in Palazzo Pretorio la prima commissione:** al centro della seduta lo stemma e il gonfalone del comune di Figline Incisa (<http://valdarnopost.it/news/dopo-un-anno-cambia-lo-stemma-ecco-il-nuovo-gonfalone-del-comune-unico>). Per questo interverranno esperti di araldica.

**Saranno presentate le proposte arrivate dall'ufficio araldica** ed onorificenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su cui interverranno anche il professore Luigi Borgia e il dottore Vieri Favini.

**In una seconda fase, la discussione su stemma e gonfalone si sposterà in consiglio comunale** per l'approvazione definitiva e l'avvio ufficiale all'iter di approvazione da parte del Presidente della Repubblica.



Data 27/05/2015 Pagina: /

## Si apre una fossa sulla strada vicino al ponte sull'Arno, traffico in tilt fra Matassino e Figline

di Glenda Venturini

Polizia municipale sul posto, ma nei pressi del ponte sull'Arno si viaggia su una sola corsia. E il traffico dalle 14 circa è vicino al collasso. La causa è una grossa perdita d'acqua sotto la sede stradale.

**Una voragine aperta nell'asfalto ha mandato in tilt la circolazione stradale fra Matassino e Figline**, nel primo pomeriggio di oggi. Una buca profonda quasi un metro, e larga almeno mezzo in superficie (ma sotto l'asfalto si allarga fino a un'ampiezza di un paio di metri), che si è aperta poco lontano dal ponte sull'Arno, nei pressi della rotonda di Matassino.

**Probabilmente una grossa perdita d'acqua da una tubazione rotta sotto la sede stradale sarebbero la causa della buca, che si è aperta poco dopo le 14.** La corsia di marcia però è stata chiusa al traffico, e a quel punto tutte le auto si sono dovute alternare sull'unica corsia rimasta aperta: creando un ingorgo degno dell'ora di punta.

**Sul posto gli agenti di Polizia municipale con il comandante, per cercare di regolare al meglio il traffico**, costretto a muoversi a senso unico alternato da e verso Figline. Presenti anche i tecnici di Publicacqua. La buca dovrebbe essere richiusa entro il tardo pomeriggio: sono possibili perciò disagi per tutto l'arco della giornata.  
**Sul posto Eugenio Bini**

Aggiornamenti

12 ore e 25 minuti fa

### **Situazione in via di risoluzione**

Completati i lavori sulla buca, il traffico è stato riaperto a doppio senso di marcia. Le code si stanno smaltendo

14 ore e 25 minuti fa

### **Lavori in corso, ancora disagi per gli automobilisti**

Operai al lavoro al Ponte di Matassino. I tecnici di Publicacqua stanno infatti riparando la tubazione e procederanno poi a ricoprire la profonda voragine. Grandi disagi per chi deve transitare dal ponte sull'Arno. Il traffico scorre a senso unico alternato.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 27/05/2015 Pagina: 17



## **FIGLINE-INCISA** Arriva il nuovo Parco commerciale

**VERRÀ** inaugurato sabato pomeriggio il nuovo 'Parco commerciale Alfiero Bianchi', in via G. di Vittorio, nella zona industriale di Figline, un'area di circa 5mila metri quadrati dove si trovano negozi di scarpe, abbigliamento, casalinghi, una pasticceria e altro ancora. Altrettanti esercizi sono previsti al piano superiore del grande immobile che dispone anche di parcheggi sopraelevati, se non bastassero quelli pubblici del piazzale antistante. «In questo parco commerciale sono previste molte novità – spiega il titolare Nego Bianchi assieme al 'commercializ-

zatore' Jhonn Guldo Nohleh (nella foto) –, cominciando dall'ottantina di posti di lavoro che sono stati creati; ci sono ancora 3.500 metri quadrati disponibili per un ulteriore sviluppo, senza contare che non mancheranno certo i posti macchina».

Le aziende che aprono i negozi arrivano da varie zone del Valdarno, sia aretino che fiorentino e molto personale è stato assunto sul posto. Il parco commerciale si trova a metà strada fra i centri urbani di Figline e di Incisa, proprio dove qualche anno fa si ipotizzava la sede del Comune.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 27/05/2015 Pagina: 17

**FIGLINE** DIVIETI IN CENTRO DAL 1° GIUGNO AL 15 SETTEMBRE

# Atmosfere medievali in attesa della Ztl

## *Fine settimana con sfilate storiche e "osterie" in piazza Ficino*

di PAOLO FABIANI

**CAMBIAMENTI** in vista a Figline con l'attivazione della Ztl estiva che sarà in vigore dal 1 giugno al 15 settembre, tre mesi e mezzo durante i quali non si potrà circolare in centro, piazza Ficino e corso Matteotti, dalle 20 alle 24 da lunedì a venerdì. Sabato, domenica e festivi la chiusura inizia alle 14,30. Una novità riguarda corso Mazzini, via Bianchi, piazza Ficino (lato Collegiata) e via Oberdan dove invece si potrà circolare sempre. Cambieranno anche gli orari per il pagamento del ticket dei parcheggi all'interno della Ztl: da lunedì a venerdì è dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20, il sabato dalle 9 alle 13, domeniche e festivi gratuiti. Nell'area non soggetta a Ztl la sosta si paga dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. Intanto, sempre nel centro storico di Figline, il prossimo week

### LE CONTRADE

**Al lavoro per l'organizzazione del Palio del carretto. Per la prima volta in gara anche Incisa**

end proporrà un tuffo nel passato con le «Atmosfere medievali» organizzate dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune, che avranno per protagonisti gli sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini che festeggiano 50 anni di attività, e le quattro Porte cittadine ognuna delle quali allestirà una «osteria» in piazza Ficino. Si inizia sabato alle 18 con una sfilata in costume con i Vessilliferi della partita a scacchi di Marostica, il gruppo dei musici del Saracino di Arezzo e il Centro di rievocazioni storiche di Montevarchi. In serata la compagnia

TeAltro reciterà in piazza «Romeo e Giulietta», di William Shakespeare. Domenica a mezzogiorno riaprono le Osterie delle contrade, nel pomeriggio seguiranno vari giochi di intrattenimento, alle 19 ci sarà la Tombola dei Salesiani per concludere alle 21 con il «Palio del carretto», che per la prima volta vede impegnate anche contrade di Incisa. Dalla festa del Medioevo a quella della Repubblica poi il passo è breve, e le celebrazioni per il 2 giugno, organizzate dal presidente del consiglio comunale Cristina Simoni, si apriranno ancora una volta, alle 21, con un grande concerto di musica classica e di autori contemporanei, da tenersi in piazza Ficino alla presenza delle autorità istituzionali. Ad eseguirlo sarà l'orchestra giovanile del Valdarno diretta da Franco Berti con la corale Alessandri diretta da Paolo Mugnai. Oltre ai fuochi artificiali, quest'anno a tempo di musica si esibiranno anche gli sbandieratori.





Figline e Incisa  
Valdarno



Data 28/05/2015 Pagina: /

## Festa della Repubblica, tornano musica e fuochi d'artificio in piazza Ficino

di Glenda Venturini

Si rinnova la tradizione del concerto in piazza, in occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno. Esibizione dell'Orchestra Giovanile del Valdarno e della Corale Alessandri con la partecipazione del Gruppo PDM e degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini

**Musica e fuochi d'artificio, come ormai tradizione da alcuni anni**, saranno i protagonisti in piazza Marsilio Ficino a Figline per la Festa della Repubblica: appuntamento martedì 2 giugno a partire dalle 21,30, per l'evento promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale.

**Quest'anno il programma prevede la partecipazione** dell'Orchestra Giovanile del Valdarno diretta dal Maestro Franco Berti e della Corale Alessandri del Maestro Paolo Mugnai, con la partecipazione del Gruppo PDM e degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini. Nel corso della serata saranno presentati brani di musica classica accompagnati da brani di musica contemporanea e dal tradizionale spettacolo pirotecnico sulle note dell'Inno alla Gioia, dell'Inno d'Italia e degli altri inni dei paesi gemellati con Figline e Incisa, ovvero Canals e Malgrat de Mar (Spagna), Pfungstadt ed Erzhausen (Germania) e Mnichovo Hradiste (Repubblica Ceca).

**“Il 2 giugno è la data che ci unisce attorno al nostro tricolore** - ha spiegato la Presidente del Consiglio comunale, Cristina Simoni - è un simbolo di unità che ci ricorda il sacrificio di tante persone, l'impegno di una nazione che riparte e che decide per la democrazia, per la Repubblica. Oggi come allora è un giorno di festa e noi vogliamo dividerlo con i cittadini, tutti insieme in piazza Ficino in uno spettacolo che ha visto collaborare alcune delle associazioni della nostra città come gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri, che ormai da 50 anni portano con orgoglio la bandiera italiana in giro per il mondo”.

**L'ingresso allo spettacolo è ad offerta libera per sostenere progetti sociali promossi dalle associazioni del territorio.** I fondi raccolti nel 2014 sono serviti per le attività di Libera (lotta alla mafia e promozione legalità), Anelli Mancanti (mediazione interculturale) e Fiab ValdarnoInBici (realizzazione Ciclofficina).

Data 28/05/2015 Pagina: /

## Lambruschini: il comune prepara la richiesta di dissequestro. E la sindaca annuncia: "Riprogrammeremo i lavori in base alle condizioni dell'edificio"

di Glenda Venturini

Legali al lavoro per presentare la richiesta di dissequestro del cantiere ex Lambruschini dopo la sentenza di primo grado: il comune vuole rientrare in possesso dell'area. Giulia Mugnai: "La sentenza certifica la legittimità di quell'opera". Ma si dovranno valutare le condizioni di una struttura rimasta ferma per cinque anni  
**La sentenza che ha assolto tutti gli ex amministratori comunali di Figline apre la strada per il dissequestro del cantiere: ne è convinto il comune di Figline e Incisa**, che ha già dato mandato ai legali di preparare la richiesta. Una volta che l'amministrazione sarà rientrata in possesso di quel cantiere, si riparerà di lavori. Sulla base, sottolinea però la sindaca, delle condizioni di quell'edificio, rimasto fermo cinque anni.

**"Ci sono voluti cinque anni per arrivare ad una sentenza di assoluzione piena per l'ex sindaco Nocentini ed i suoi assessori** - ha commentato Giulia Mugnai - è un tempo troppo lungo. Troppo lungo per queste persone e troppo lungo per l'opera stessa, che nel frattempo si è fermata creando una ferita aperta nel nostro centro storico e che adesso dovremo sanare". La sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Firenze per la ristrutturazione delle ex Scuole Lambruschini (<http://valdarnopost.it/news/lambruschini-1>) ha portato all'assoluzione di tutti gli imputati eccetto due tecnici, e ha di fatto aperto la strada alla possibilità di chiedere il dissequestro dell'area di cantiere.

**"Per questo - prosegue la sindaca - siamo in contatto con i nostri legali, che nelle prossime settimane ci indicheranno**, sulla base di una sentenza le cui motivazioni saranno pubblicate entro 90 giorni, quale sarà la procedura corretta per richiedere il dissequestro dell'opera".

**E dopo, quali lavori saranno portati avanti? Giulia Mugnai risponde così:** "Lo diciamo fin da adesso per rispetto dei cittadini, verso i quali vogliamo mantenere quel profilo di chiarezza a cui le istituzioni devono sempre attenersi: adesso proseguiremo l'iter tecnico-amministrativo sugli interventi già avviati e solo successivamente, a cantiere dissequestrato, riprogrammeremo i lavori sulla base dello stato di un edificio che ha subito, e sottolineo subito, un pesante fermo cantiere di cinque anni. Per cui ci prenderemo tutto il tempo necessario per fare ogni tipo di approfondimento, sotto tutti i profili. Lo faremo con molta responsabilità, ma anche con la certezza che adesso c'è una sentenza che certifica la legittimità di quell'opera".



Data 28/05/2015 Pagina: /

## Sblocco della Variantina, la soddisfazione di ValdarnoInBici. "Ma sia previsto anche lo spazio per pedoni e ciclisti"

di Glenda Venturini

La Fiab commenta positivamente l'accordo tra Città Metropolitana e Comune di Figline e Incisa per far partire i lavori del terzo lotto della Variantina. Ma chiede "uno spazio adeguato per l'effettivo utilizzo in sicurezza da parte di pedoni e ciclisti", da inserire anche nella parte già realizzata

**Bene l'accordo per sbloccare finalmente l'ultimo tratto di Variantina, ma che sia con adeguato spazio per ciclisti e pedoni.** Così la Fiab ValdarnoInBici commenta l'accordo che la Città Metropolitana e il Comune di Figline e Incisa hanno siglato per sbloccare e far partire i lavori del terzo lotto della Variantina sulla Sr69, il tratto cioè che dalla rotonda allo stadio dovrà arrivare fino a via della Comunità Europea.

**"Come associazione siamo contenti che finalmente si proceda per cercare di migliorare la viabilità del paese** che spesso risulta congestionata nell'unica strada di attraversamento principale. L'aumento della popolazione che l'intero Valdarno ha registrato in questi ultimi anni, e il conseguente aumento del traffico automobilistico, richiede un adeguamento del sistema viario. Il Valdarno fiorentino, per questioni di varia natura, si è trovato ad essere in ritardo su alcune opere previste, ma speriamo che da questo nuovo accordo avrà modo di recuperare il tempo perso intervenendo celermente su alcuni dei progetti troppo spesso annunciati come imminenti: variante casello-casello, secondo ponte di Figline, rotonda all'uscita del casello di Incisa, solo per citarne alcuni".

**Sulla Variantina, però, la Fiab apre un'altra riflessione: che riguarda proprio lo spazio per la mobilità 'dolce', quella a piedi e in bici.** "Chiediamo che i nuovi interventi non siano più studiati su una visione esclusivamente autocentrica, ma tengano in piena considerazione anche i cittadini e i turisti che vogliono spostarsi a piedi, in bicicletta o integrando più sistemi di trasporto. Tra l'altro, è questo l'obiettivo sia del Piano Regionale Integrato per le Infrastrutture e la Mobilità sia del Piano della Mobilità Ciclistica di Figline e Incisa Valdarno".

**"Per questo riteniamo necessario realizzare il terzo lotto della variantina, considerando uno spazio adeguato per l'effettivo utilizzo in sicurezza da parte di pedoni e ciclisti,** come prevede anche l'art.10 della L. 366/98: Le strade di nuova costruzione [...] devono avere, per l'intero sviluppo, una pista ciclabile adiacente. E per lo stesso motivo chiediamo a gran voce che il tratto di variantina già realizzato senza considerare le componenti dolci della mobilità, cioè quello di via Pertini, sia adeguato inserendo due corsie ciclabili ai lati della carreggiata come la passata amministrazione aveva annunciato".

**"Auspiciando un interessamento in tale senso dell'amministrazione comunale di Figline e Incisa,** che ottemperi la normativa e le linee di indirizzo nazionali e regionali - conclude Fiab ValdarnoInBici - restiamo a disposizione per un confronto offrendo le nostre competenze per contribuire a migliorare il Sistema Integrato della Mobilità Valdarnese".



Data 28/05/2015 Pagina: /

## Tariffe scolastiche, cambiano le fasce Isee: ecco la rivoluzione annunciata dal Comune

di Eugenio Bini

La giunta ha approvato le nuove tariffe scolastiche che entreranno in vigore dal primo settembre. Una vera e propria rivoluzione: aumenta il numero delle fasce Isee e nessuna differenza tra Figline e Incisa. L'assessore Chiosi: "Abbiamo voluto garantire una maggiore equità. Un lavoro che dovrà essere portato a compimento nei prossimi anni". Ecco le tabelle, chi ci guadagna e chi ci rimette.

**In attesa di conoscere l'esito della gara per l'affidamento del servizio mensa**, la giunta di Figline e Incisa ha deliberato le nuove tariffe scolastiche che entreranno in vigore dal primo settembre.

**Rivoluzione doveva essere e rivoluzione è stata.** Due gli indirizzi dell'amministrazione, come viene sottolineato nella delibera di giunta, approvata nelle ultime ore, e come spiega l'assessore Mattia Chiosi. "Omogeneizzazione delle tariffe tra le due aree territoriali del Comune (Figline e Incisa mantenevano infatti tariffe diverse, ndr) onde consentire agli utenti uguali condizioni di accesso e di pagamento del medesimo servizio". Ma anche "l'incremento delle fasce ISEE da applicare alle tariffe ridotte, al fine di rendere più equa la fruizione dei servizi da parte degli utenti, cercando altresì di ridurre l'impatto tariffario derivante dalla nuova normativa ISEE 2015, che ne ha modificato e inasprito le regole di calcolo".

**"Aumentando le fasce ISEE - sottolinea l'assessore Chiosi - abbiamo voluto garantire una maggior equità, soprattutto ad Incisa, dove due fasce erano effettivamente poche, ma anche a Figline.** La fascia massima corrisponde al pagamento intero di un pasto, nessuno quindi paga di più per il servizio che riceve. Questa nuova regolamentazione si è resa necessaria anche per l'introduzione del nuovo Isee: proprio sotto questo aspetto, le tariffe approvate sono l'inizio di un percorso che dovrà essere rodato e messo a punto nei prossimi anni".

**Fare una comparazione con le precedenti tariffe risulta così molto complesso. Per quanto riguarda la mensa scolastica,** spiega la giunta "sono state unificate in 10 fasce tariffarie ISEE (tariffe ridotte fino a € 50.000,00 ISEE) le 6 fasce tariffarie di Figline (tariffe ridotte fino a € 24.000,00 ISEE) e le 2 di Incisa (tariffe ridotte fino a € 11.000,00 ISEE), garantendo maggiore equità e progressività alla tassazione. **L'incremento delle tariffe si concretizza per gli utenti di Incisa con ISEE superiore ad € 20.500,00 e per gli utenti di Figline con ISEE superiore ad € 40.000,00.** Tale situazione è dovuta all'aumento delle fasce tariffarie introdotte e dalle tariffe di partenza, inferiori a Incisa (max € 4,20 a pasto) e superiori a Figline (max 4,90 a pasto). **E' da precisare che per le fasce inferiori le tariffe sono diminuite o rimaste inalterate.** L'impatto finanziario sul Bilancio 2015 si stima in circa € 24.000,00 di incremento delle spese correnti, sostenibili nel bilancio di competenza del Servizio alla Persona e Partecipazione".

**Per quanto riguarda i servizi alla prima infanzia** "sono state unificate in 11 fasce tariffarie ISEE (tariffe ridotte fino a € 50.000,00 ISEE) le 8 fasce tariffarie precedenti (tariffe ridotte fino a € 24.000,00 ISEE), garantendo maggiore equità e progressività alla tassazione. **L'incremento progressivo delle tariffe si evidenzia per gli utenti con ISEE superiore ad € 32.000,00, mentre una speculare riduzione si ha per le fasce inferiori.** Questa manovra tariffaria rende sostanzialmente nullo l'impatto finanziario sulle entrate correnti del bilancio 2015".

**Rivoluzione anche per il servizio di trasporto scolastico:** "Sono state unificate in 11 fasce tariffarie ISEE (tariffe ridotte fino a € 50.000,00 ISEE) le 6 fasce tariffarie precedenti (tariffe ridotte fino a € 24.000,00 ISEE), garantendo maggiore equità e progressività alla tassazione. **L'incremento progressivo delle tariffe si evidenzia per gli utenti con ISEE superiore ad € 32.000,00, mentre una speculare riduzione si ha per le fasce inferiori.** Questa manovra tariffaria rende sostanzialmente nullo l'impatto finanziario sulle entrate correnti del bilancio 2015".

Data 27/05/2015 Pagina: /

**Servizio pre e post scuola:** “Sono state unificate in 11 fasce tariffarie ISEE (tariffe ridotte fino a € 50.000,00 ISEE) le 6 fasce tariffarie precedenti (tariffe ridotte fino a € 24.000,00 ISEE), garantendo maggiore equità e progressività alla tassazione. L’incremento progressivo delle tariffe si sostanzia per gli utenti con ISEE superiore ad € 28.000,00, mentre una riduzione in misura fissa si ha per le fasce inferiori. Questa manovra tariffaria rende sostanzialmente nullo l’impatto finanziario sulle entrate correnti del bilancio 2015”.

**Sia per i servizi nido, mensa scolastica, trasporto e pre/post scuola** “Saranno inseriti nella fascia immediatamente inferiore a quella spettante i nuclei familiari che abbiano subito una riduzione del reddito per effetto di cassa integrazione, mobilità o disoccupazione ordinaria, opportunamente documentata e su precisa istanza e con decorrenza dall’accettazione della stessa”. E, ad eccezione del nido, “per le famiglie con almeno tre figli utenti, dal terzo figlio verrà applicata la tariffa della fascia ISEE immediatamente inferiore a quella spettante”.

Qui le nuove tariffe nel dettaglio, (</uploads/kcFinder/files/tariffe%20servizi%20educativi%20e%20sportivi%20dal%2001-09-2015.pdf>) comprese quelle per gli impianti sportive e le eventuali agevolazioni.

---



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 28/05/2015 Pagina: 27



## **Figline e Incisa cercano il gonfalone unico Oggi si riunisce la commissione consiliare**

SI SONO 'sposati' un anno e mezzo fa, ma ancora Figline e Incisa non hanno un simbolo che li raffiguri assieme, quel gonfalone unico che riassume le due ex comunità. Per arrivare al nuovo stemma ci sono delle incredibili procedure burocratiche da seguire, tanto che le proposte sono arrivate direttamente dall'Ufficio Araldica e Onorificenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e adesso dovrà essere il Comune di Figline e Incisa a scegliere. Per questo domani alle 17,30, nel Palazzo Pretorio di piazza San Francesco, si riunirà la Prima commissione consiliare che dedicherà l'intera seduta, aperta al pubblico, alla discussione sullo stemma e il gonfalone, interverranno anche Luigi Borgia e Vieri Favini, esperti di Araldica. Si tratta dunque di risalire alle radici storiche di Figline e di Incisa, e successivamente, in una seconda fase, la discussione si sposterà in consiglio comunale per l'approvazione definitiva e l'avvio ufficiale dell'iter di approvazione da parte del Presidente della Repubblica.

**P.F.**





Figline e Incisa  
Valdarno



Data 28/05/2015 Pagina: 27

### **FIGLINE: CONVEGNO SULL'OLIVO AL «VASARI»**

**VISTA** la spiccata vocazione anche per l'agricoltura, la Biblioteca dell'Istituto «Vasari» di Figline è stata scelta come sede per un importante convegno su «Problematichite fitosanitarie dell'olivo. Mosca dell'olivo e Xylella fastidiosa». Inizia alle 17, interverranno tre tecnici del settore.

Data 28/05/2015 Pagina: /

## Amianto nell'acqua, Comitati contro la Regione: "Rossi e Brammerini bevano un bicchiere d'acqua con dentro un po' di amianto"

di Glenda Venturini

La relazione dell'Istituto Superiore di Sanità non tranquillizza i Comitati della Campagna No Amianto Publiacqua, che citano invece l'Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro: "Tutte le forme di amianto sono cancerogene per l'uomo"

**Le conclusioni a cui è arrivato l'Istituto Superiore di Sanità, in merito alla pericolosità dell'amianto nell'acqua potabile (<http://valdarnopost.it/news/amianto-nell-acqua-l-istituto-superiore-della-sanita-risponde-alla-regione-toscana-non-si-rileva-rischio-incombente-per-la-salute-pubblica>), non soddisfano i Comitati che hanno dato vita alla Campagna No Amianto Publiacqua. I promotori di quella Campagna parlano di dati vetusti, e invitano il presidente della Regione Enrico Rossi e l'assessore all'ambiente Anna Rita Brammerini a bersi un bicchiere d'acqua con un po' di fibre d'amianto.**

**Il nodo è proprio legato alle prove della cancerogenità delle fibre di amianto, nel caso che queste siano ingerite piuttosto che inalate (come avviene per l'acqua potabile), ma anche nella loro trasmissione attraverso vapore acqueo.** La relazione dell'Istituto Superiore di Sanità (non pubblicata dalla Regione, se non nelle conclusioni) afferma che "Sulla base delle conoscenze attuali e delle conclusioni a cui sono giunti enti internazionali di riferimento, la situazione nell'acqua non deve essere percepita come un rischio incombente per la salute pubblica né per quanto riguarda l'eventuale dose di fibre ingerite, né per la concentrazione eventualmente trasferita dalla matrice acqua alla matrice aria".

**I Comitati invece si rifanno alla classificazione compiuta dall'Agenzia Internazionale Ricerca sul Cancro (IARC), che pone l'amianto nel Gruppo 1:** questo significa che l'agente è sicuramente cancerogeno per l'uomo, e che le esposizioni sono cancerogene per l'uomo. "E i cancerogeni del gruppo 1 IARC - ricordano i Comitati - non hanno soglia: l'unica soglia possibile per la sicurezza dei cittadini è zero. Pertanto nell'acqua 'potabile' la concentrazione deve essere zero".

**La ricerca compiuta dall'Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro (<http://monographs.iarc.fr/ENG/Monographs/vol100C/mono100C-11.pdf>) cita diversi studi realizzati per verificare il nesso fra ingestione di fibre di amianto e insorgenza di tumori, in particolare allo stomaco.** Alcuni di questi hanno evidenziato una relazione fra i due fenomeni. E le conclusioni, sottolineano i Comitati della Campagna contro l'amianto nell'acqua potabile, sono chiare:

"Esistono prove sufficienti per la cancerogenicità di tutte le forme di amianto per l'uomo. Le fibre in amianto provocano il mesotelioma, il cancro del polmone, della laringe e delle ovaie. Inoltre sono state osservate associazioni positive tra l'esposizione a tutte le forme di amianto e cancro della faringe, stomaco, colon-retto [...]. Tutte le forme di amianto sono cancerogene per l'uomo (gruppo 1)".

**Perciò i Comitati concludono provocatoriamente:** "A Enrico Rossi, Anna Rita Brammerini e a tutti coloro che giocano con la salute dei toscani lanciamo una sfida: siete pronti a bere un bicchiere d'acqua con dentro sbriciolate un po' di fibre di amianto? Prima delle elezioni, se possibile".

## Day Hospital oncologico al Serristori, la Asl formalizza l'accordo con il Calcit: lavori entro l'anno

di Glenda Venturini

Confermato quanto aveva preannunciato Rossi in visita a Figline: sono state finalmente sbloccate le procedure per l'ampliamento del DH oncologico. Lavori che vengono cofinanziati dal Calcit con le donazioni dei cittadini

**Partiranno entro la fine del 2015 i lavori di ampliamento dei Day Hospital oncologico all'interno dell'ospedale Serristori di Figline:** lo afferma la Asl10 in una nota ufficiale, che conferma quindi lo sblocco delle procedure burocratiche e il passaggio ad una nuova fase. Una notizia che il presidente della Regione Enrico Rossi aveva preannunciato qualche giorno fa in visita a Figline

(<http://valdarnopost.it/news/investimenti-certi-sul-serristori-enrico-rossi-visita-l-ospedale-e-incontra-sindaco-e-assessori-rassicurazioni-anche-sulla-sicurezza-idrogeologica>).

**"L'ampliamento del DH Oncologico - spiega l'Azienda sanitaria - rientra nell'ambito del più complessivo progetto** di ristrutturazione e riorganizzazione funzionale dell'ospedale Serristori di Figline. Nei giorni scorsi, infatti, si è svolto un incontro al quale hanno partecipato la direzione sanitaria del presidio ospedaliero, i professionisti dell'Area tecnica dell'Azienda sanitaria di Firenze che coordinano la progettazione ed il controllo della tempistica nell'avanzamento dei piani di ammodernamento dell'ospedale, i rappresentanti dell'amministrazione comunale e il presidente ed il vicepresidente del Calcit che hanno ribadito l'intenzione di procedere ad una donazione per l'ampliamento del DH Oncologico, formalizzata in un documento".

**Il Calcit infatti da alcuni anni raccoglie fondi destinati proprio a cofinanziare l'ampliamento del DH oncologico al Serristori,** che è punto di riferimento per i malati oncologici di tutto il Valdarno fiorentino e non solo. L'ampliamento del reparto comporterà una serie di cambiamenti, come spiega ancora la Asl10.

**"La firma della dichiarazione di donazione e degli impegni reciproci che ne conseguono, ha consentito l'acquisizione del parere favorevole alla copertura dell'investimento necessario per i lavori propedeutici all'ampliamento, e cioè lo spostamento del DH psichiatrico al piano inferiore, nei locali individuati nel progetto di ristrutturazione e riqualificazione del Serristori".**

**"La firma del documento - conclude l'Azienda sanitaria - scioglie finalmente una serie di incomprensioni** che avevano fatto slittare l'inserimento di questo intervento nella parte operativa degli interventi decisi e condivisi dalla direzione dell'Azienda sanitaria e dall'amministrazione comunale".

**Da parte sua, l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa esprime soddisfazione per il completamento dell'iter burocratico:** "Lo scorso febbraio, anche su sollecitazione del Calcit Valdarno Fiorentino - ha commentato l'assessore alla salute - insieme alla sindaca avevamo scritto al direttore della Asl, Paolo Morello, per richiedere tempi certi di un intervento indispensabile che si avvarrà di una significativa donazione proprio da parte del Calcit".

**"Oggi siamo quindi molto soddisfatti dello sblocco della procedura, ma lo saremo ancora di più quando l'opera sarà conclusa e a disposizione della comunità.** L'applicazione dei Patti territoriali resta l'unico punto di riferimento per la riqualificazione del nostro ospedale e i lavori al DH Oncologico ne sono una parte essenziale: solo con questo tipo di sinergia riusciremo, passo dopo passo, a centrare tutti gli obiettivi che ci siamo dati".



Data 29/05/2015 Pagina: /

## Imu e Tasi, arriva il calcolatore: sul sito del Comune il programma automatico per le imposte

di Eugenio Bini

Sul sito del comune è stato pubblicato un programma per il calcolo automatico di Imu e Tasi. Ecco le prime scadenze e quanto pagano i cittadini di Figline e Incisa

**Un abaco a portata di clic.** Sul sito [www.comunefiv.it](http://www.comunefiv.it) (<http://www.comunefiv.it/>) è stato pubblicato un programma per il calcolo automatico di Imu e Tasi. Nella sezione dedicata a queste due imposte si possono inoltre scaricare le delibere ufficiali approvate lo scorso 30 aprile dal Consiglio comunale.

**Entrando nel dettaglio delle imposte, sull'abitazione principale la Tasi** è scesa dal 2,8 al 2,7 per mille, con la garanzia di una detrazione di 50 euro per gli immobili e relative pertinenze la cui rendita catastale è inferiore o uguale a 450 euro (si sommano abitazione principale e pertinenze). Prevista anche un'ulteriore detrazione (cumulabile alla prima) per l'abitazione principale in cui risieda un portatore di handicap grave. Infine, sono esenti dal pagamento della Tasi tutti gli altri immobili, salvo quelli rurali ad uso strumentale e i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (0,4 per mille).

**In virtù dell'azzeramento della Tasi sugli altri immobili**, chi versa un affitto non dovrà pagare niente, a differenza di quanto avveniva nel 2014, quando la ripartizione era dovuta per il 90% dal proprietario e per il 10% dall'inquilino. Per la Tasi l'acconto va pagato entro il 16 giugno 2015.

**Riguardo all'Imu, non si paga sull'abitazione principale ad eccezione che per le categorie "di lusso" non esenti** e relative pertinenze, per le quali l'aliquota è confermata al 3 per mille. Per gli altri immobili ad uso abitativo l'aliquota è al 10,6 per mille, salvo che per l'alloggio concesso in uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli) purché la utilizzino come abitazione principale: in questo caso l'aliquota è stabilita al 9,2 per mille. Stessa aliquota (9,2) anche per terreni, aree fabbricabili e immobili ad uso commerciale e industriale. Anche per l'Imu l'acconto va pagato entro il 16 giugno 2015.

## Mosca olearia e Xylella fastidiosa, al Vasari un convegno sulle malattie dell'olivo

di Glenda Venturini

L'incontro si terrà il 29 maggio, alle ore 17, a ingresso libero. Organizzato dai comuni di Figline e Incisa e di Reggello e dall'Isis "Vasari", in collaborazione con Cia, Coldiretti e Unione Agricoltori, è pensato per le aziende agricole locali

**La mosca olearia, responsabile del disastro della produzione olearia del 2014; e la Xylella fastidiosa, che ha attaccato in particolare gli oliveti della Puglia.** Due piaghe per l'olivicoltura di cui si parlerà venerdì pomeriggio all'Istituto Vasari di Figline, in occasione del convegno dal titolo "Problematiche fitosanitarie dell'olivo. Mosca dell'olivo e Xylella fastidiosa".

**L'incontro, organizzato dal Comune di Figline e Incisa, dal Comune di Reggello e dall'Isis "Vasari", in collaborazione con Cia, Coldiretti e Unione Agricoltori,** è rivolto principalmente alle aziende agricole locali, in un periodo in cui il settore dell'olivicoltura è minacciato non solo dalla crisi economica ma anche dalla Xylella, batterio che sta già aggredendo gli oliveti meridionali, e dalla mosca dell'olivo, che ha già colpito la Toscana nell'annata 2014.

**La scelta della sede non è casuale: l'Istituto "Vasari", infatti, da quest'anno ha avviato un percorso di studio in Agricoltura,** che rende necessario il coinvolgimento degli studenti in esperienze formative dirette. Il convegno inizierà alle ore 17, con gli assessori Lorenzo Tilli e Giacomo Banchetti, e con Andrea Marchetti, dirigente scolastico dell'Istituto, che introdurranno la sessione di approfondimento. Poi gli interventi dell'etnologo Daniele Benassai, del tecnico Paolo Mori e del docente dell'Isis Francesco Marino, e infine verrà lasciato spazio alla discussione. Il termine dei lavori è fissato alle 19,30. L'ingresso è libero.

---



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 29/05/2015 Pagina: 23

## **FIGLINE, 100° CONCERTO DELL'ORT**

**RINVIATO** a dicembre a seguito delle scosse di terremoto, si terrà stasera alle 21, nel Teatro Garibaldi il 100<sup>^</sup> concerto eseguito dall'Ort a Figline. L'orchestra sarà diretta da Markus Stenz: musiche di Dean, Mendelssohn e Beethoven. I biglietti 12 euro per la poltrona numerata e platea, 9 euro il palco.





Figline e Incisa  
Valdarno



Data 29/05/2015 Pagina: 23

## IN BREVE



### **VALDARNO Progetto «Initium» E la saga di Harry Potter continua**

**SI CHIAMA** «Initium» ed è il progetto cinematografico, ambizioso e innovativo del Valdarno. Un proseguo della saga di Harry Potter, in versione più breve, girato per le terre valdarneesi. Un'idea nata e confezionata da tre giovani: Giulio dell'Aquila, Lorenzo Domizi e Stefano Bernini, a cui sono aggiunti, dopo il loro primo trailer, 13 collaboratori. «In un periodo dove dar fiducia ai giovani artisti risulta sempre più difficile - ci racconta Vittoria, una delle protagoniste - è nato questo progetto ambizioso che in un anno è riuscito a riunire giovani appassionati e capaci che crede e lotta per i propri obiettivi. Attraverso il crowd funding ci mettiamo nelle mani di chi crederà in noi offrendo, ai fan di Harry Potter e non, la possibilità di rivivere le emozioni della saga con nuovi personaggi e una storia mai raccontata». I primi risultati sono nel sito [www.initiumwebserie.com](http://www.initiumwebserie.com). Il trailer è disponibile su La Nazione online.



Antonio Degl'Innocenti

### **FIGLINE-INCISA Pagamenti Imu e Tasi Ecco il percorso e le aliquote online**

**PER CHI** ha da pagare Imu e Tasi il Comune di Figline e Incisa ha predisposto un percorso agevolato, un programma che fa capo alla rete civica dove basta cliccare su e si apre lo schema per arrivare alla stampa del modulo F 24 con il quale, entro il 16 giugno, si può pagare Imu, Tasi o entrambe, a seconda delle proprietà immobiliari. L'amministrazione comunale ricorda che per la Tasi sull'abitazione principale, l'imposta è scesa dal 2,8 al 2,7 per mille, c'è anche uno sconto di 50 euro per gli immobili e relative pertinenze che hanno un reddito catastale complessivo di 450 euro, una detrazione che praticamente comporta però un aumento più o meno significativo per chi possiede appartamenti oltre 70 metri quadrati. L'aliquota per l'Imu è al 10,06 per mille, ed è esente chi ha solo un'abitazione, è al 9,2 chi affitta la casa ai figli.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa  
Valdarno

QN  
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 29/02/2015 Pagina: 23

**FIGLINE** IL PROCESSO SULL'EX SCUOLA LAMBRUSCHINI È FINITO

## L'«Ecomostro» resta sequestrato

*Il sindaco: «Chissà quando potrà riaprire il cantiere fermo da 5 anni»*

di PAOLO FABIANI

**ASSOLTI** con formula piena il sindaco e gli assessori dell'ultima amministrazione comunale di Figline dall'accusa di presunti abusi edilizi commessi nella ristrutturazione delle ex scuole Lambruschini, adesso tocca all'amministrazione del Comune Unico di Figline e Incisa farsi carico di quello che da anni rappresenta uno dei problemi più importanti per il territorio e che ancora sta sollevando polemiche a non finire con il blocco dei lavori. Il sequestro del cantiere divenne quasi un caso nazionale, grazie alle telecamere di «Striscia la Notizia» con Vittorio Sgarbi (nella foto) fu sollevato un autentico polverone politico contro l'allora sindaco Riccardo Nocentini accusato di avere autorizzato la costruzione di un «ecomostro» nel centro storico cittadino. L'iniziativa pertanto deve partire



dall'amministrazione comunale, per cui la sindaca Giulia Mugnai, dopo un primo commento a caldo non appena resa nota la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Firenze una settimana fa, con una nota ha voluto chiarire quali saranno le prossime mosse dell'amministrazione: «Ci sono voluti 5 anni per arrivare a una sentenza di assoluzione piena – commenta Mugnai –, è un tempo troppo lungo sia per queste persone che per l'opera stessa, che

nel frattempo si è fermata. Per questo – precisa – siamo in contatto con i nostri legali, che nelle prossime settimane ci indicheranno, sulla base di una sentenza le cui motivazioni saranno pubblicate entro 90 giorni, quale sarà la procedura per chiederne il dissequestro. Lo diciamo fino da adesso per rispetto dei cittadini, verso i quali vogliamo mantenere quel profilo di chiarezza a cui le istituzioni devono attenersi – spiega la sindaca –, adesso proseguiremo l'iter amministrativo sugli interventi già avviati e solo successivamente, a cantiere dissequestrato, riprogrammeremo i lavori sulla base dello stato in cui si trova l'edificio che ha subito un fermo-cantiere di 5 anni. Per cui – conclude – ci prenderemo tutto il tempo necessario per fare ogni tipo di approfondimento, sotto tutti i profili con la certezza di una sentenza sulla legittimità dell'opera».





Figline e Incisa  
Valdarno



Data 29/05/2015 Pagina: /

## Vivalto vietati in Direttissima: la ventata all'incrocio con i Frecciarossa manda in tilt i blocchi porte. Comitato pendolari su tutte le furie

di Glenda Venturini

La notizia pubblicata questa mattina da Repubblica: i Vivalto, dal prossimo 14 giugno, non potranno circolare più in direzione sud sulla Direttissima. "Quindi di tutte le chiacchiere della Regione sui nuovi treni Vivalto in Toscana ce ne facciamo un baffo!", sbotta il portavoce dei pendolari Da Re

**Treni Vivalto vietati sulla Direttissima perché all'incrocio con un Frecciarossa che arriva in direzione opposta lo spostamento d'aria manda in tilt il blocco delle porte**, spegnendo la spia che consente al macchinista di sapere con certezza se la porta è aperta o chiusa. La notizia è stata pubblicata oggi da Repubblica Firenze: ([http://firenze.repubblica.it/cronaca/2015/05/28/news/treni\\_vivalto\\_vietati\\_in\\_direttissima-115515435/](http://firenze.repubblica.it/cronaca/2015/05/28/news/treni_vivalto_vietati_in_direttissima-115515435/)) il divieto riguarda anche la "tratta Rovezano-Arezzo binario pari e dispari senso di marcia Nord-Sud". In sostanza, quella percorsa dai pendolari valdarnesi, compresa la galleria del San Donato.

**Ad aprile 2012, in uno dei primi viaggi di un Vivalto sulla tratta valdarnese, una porta fu scardinata (<http://valdarnopost.it/news/il-vivalto-bloccato-a-figline-per-una-porta-rotta-i-passeggeri-fatti-scendere-e-dirottati-su-altro-treno>) proprio durante il passaggio nella galleria del San Donato.** Pochi giorni dopo il Comitato Pendolari Valdarno Direttissima chiese garanzie sulla sicurezza (<http://valdarnopost.it/news/il-comitato-pendolari-chiede-piu-sicurezza-per-i-treni-usati-dai-valdarnesi>): "Il San Donato è una galleria lunga 11 chilometri, è 'monotubo', non ha sfiatatoi né galleria di servizio", spiegava allora Da Re, che a nome del Comitato chiese anche all'Agenzia della Sicurezza Ferroviaria di "prevedere delle prescrizioni specifiche come la possibile riduzione o limite di velocità per i treni in transito in San Donato, siano essi treni regionali, interregionali, Frecciarossa e Italo, soprattutto nella fase del loro incrocio con i conseguenti forti spostamenti di aria che possono causare problemi o incidenti".

Di fatto, da allora, i Vivalto non percorrevano più la Direttissima in orari in cui era previsto l'incrocio con un Frecciarossa. Ora, secondo quanto pubblicato da Repubblica, è tutto nero su bianco: dal prossimo 14 giugno i Vivalto non potranno circolare più in direzione sud sulla Direttissima. Una decisione che ha scatenato la rabbia del Comitato dei Pendolari.

**"Quindi di tutte le chiacchiere della Regione sui nuovi treni Vivalto in Toscana (ben 150 nuove carrozze) ce ne facciamo un baffo!", scrive Da Re su facebook.** "Nel Valdarno continueremo a ciucciari i vecchi treni Foligno ma anche i treni Roma perché questi Vivalto (il non plus ultra, ci era stato detto) non sono idonei... e sicuri sulla Direttissima! In pratica, solo il Vivalto della mattina, da sud a nord, il 6604, e quello diretto da Arezzo a Firenze che non ferma in Valdarno, il 3168, sono salvi perché alle ore 7.25 e 7.40 non incrociano Freccie nella galleria S.Donato!".



Data 29/05/2015 Pagina: /

## Ancora degrado, vecchi mobili e materiali pericolosi abbandonati: Restone devastata dai rifiuti

di Eugenio Bini

Ancora abbandono dei rifiuti a Restone, vicino agli argini dell'Arno. La denuncia su facebook dei residenti. Cumuli di immondizia lungo la strada sterrata: eternit presente ormai da mesi.

**Ormai le segnalazioni del degrado in cui versa Restone sono continue.** In particolare per l'area, ad alto pregio ambientale, tra la ferrovia e gli argini dell'Arno.

**I residenti sono infuriati**, anche perchè il problema dei rifiuti abbandonati si ripete costantemente nel tempo: l'area è facilmente accessibile dalla regionale 69 e allo stesso tempo ben riparata. Inciviltà di privati ma anche molto probabilmente di piccole aziende edili.

**L'ultima segnalazione risale a febbraio** (<http://valdarnopost.it/news/eternit-calcinacci-e-mobili-abbandonati-discarda-abusiva-a-restone>). Ora i residenti segnalano altri rifiuti abbandonati sulla pagina facebook "Sei figlinese se...", che vanno ad aggiungersi a quelli che già erano presenti.

**Tantissimi mobili vecchi e legname**, ma anche calcinacci. E poi eternit, che in questi mesi non è stato rimosso. Alcuni calcinacci e materiale vario è stato utilizzato per coprire le buche della strada sterrata.

**L'unica speranza per arginare il preoccupante fenomeno** è ora legato all'utilizzo delle telecamere mobili che dovrebbero essere acquistate dal Comune (<http://valdarnopost.it/news/ecco-il-progetto-per-la-videosorveglianza-postazioni-mobili-e-fisse-monitorare-il-territorio-e-le-ecostazioni>) e installate nelle prossime settimane per monitorare tutto il territorio.



Data 29/05/2015 Pagina: /

## **Presunta fuga di gas alla Leonardo da Vinci: evacuata la scuola. Emergenza poi rientrata**

di Monica Campani

I vigili del fuoco di Figline sono intervenuti alla scuola media Leonardo da Vinci per una probabile fuga di gas. Dopo i sopralluoghi l'allarme è rientrato e studenti e personale sono tornati nel plesso

**Presunta fuga di gas nell'istituto comprensivo Leonardo da Vinci di via Garibaldi a Figline.** I vigili del fuoco sono intervenuti e hanno fatto subito evacuare la scuola. Adesso l'allarme è rientrato.

**I vigili hanno effettuato misurazioni in tutte le aree della scuola e non sono state individuate fughe di gas.** Anche l'odore, prima forte, è scomparso. Dopo un ulteriore controllo vigili del fuoco di Figline e dirigenza della scuola hanno messo fine all'emergenza e fatto rientrare tutti nel plesso.



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 29/05/2015 Pagina: /

## M5S fa intervenire il Corecom per la comunicazione istituzionale. Il comune corregge

di Monica Campani

Il Movimento 5 Stelle segnala al Corecom la violazione dell'articolo 9 della legge 28 del 2000, quella cioè che tutela la par condicio e dispone la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e la comunicazione politica. Il comune si adegua. Il Corecom archivia il caso

**Questione di nomi e non di qualifiche.** L' articolo 9 della legge 28 del 2000, quella che tutela la par condicio e dispone la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e la comunicazione politica, regola la comunicazione istituzionale e obblighi di informazione, recita: "Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni". **In pratica si può, per esempio, citare un sindaco ma non specificare il nome e cognome.** È questa la questione che ha portato Lorenzo Naimi del Movimento 5 Stelle a fare una segnalazione al Corecom.

**“Il 25 Maggio – dichiara il consigliere 5 Stelle Lorenzo Naimi -** abbiamo segnalato al Corecom presunte violazioni della Legge 28/2000. Nello specifico abbiamo contestato, dopo la visita di Rossi in Valdarno, l'utilizzo illegittimo del sito istituzionale del Comune, il quale integrerebbe le violazioni dell'art. 9 della Legge 28/2000. A seguito dell'istruttoria portata avanti dal Comitato Regionale per la Comunicazione lo stesso ci ha comunicato di aver riscontrato diverse irregolarità nei comunicati stampa pubblicati sul sito del comune confermando che numerose pubblicazioni risultano in violazione dell'art. 9 L. 28/2000 **poiché riportanti nome e cognome del Sindaco e di alcuni Assessori, cosa quest'ultima non permessa nel periodo elettorale.**”

**“Il Corecom inoltre – continua Naimi - accertata la violazione** ha invitato il Comune, il quale prontamente si è adeguato, a cessare ogni forma personale di comunicazione istituzionale, a rimuovere i riferimenti personali dai comunicati già pubblicati sul sito del Comune. Ritengo molto grave - commenta il 5 Stelle - che gli amministratori locali non rispettino la legge soprattutto a ridosso delle elezioni regionali che dovrebbero essere un momento in cui i cittadini consapevolmente e senza il minimo condizionamento possano esprimere il loro voto. Utilizzare la comunicazione istituzionale in violazione delle norme vigenti denota anche un pericoloso pressapochismo del quale faremmo volentieri a meno, soprattutto alla luce del fatto che l'attenzione e i suggerimenti del M5S sul sito istituzionale sono sempre stati continui e puntuali dall'inizio della legislatura.”

**In pratica la norma prevede che si possa citare il sindaco** in quanto carica istituzionale ma non il suo nome e cognome perchè ritenuta definizione personale. Il comune ha tolto subito nome e cognome del sindaco dai comunicati e il Corecom ha archiviato il caso affermando: (/uploads/kcFinder/files/Istruttoria\_Incisa\_Figline.pdf) " Verificata l'effettiva rimozione dei riferimenti personali, in data odierna si trasmette l'istruttoria conclusiva all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con proposta di archiviazione per adeguamento spontaneo".





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 30/05/2015 Pagina: 24

## **FIGLINE**

### **«Fuga di gas» Falso allarme a scuola**

**ODORE** di gas a scuola, evacuata la media «L. da Vinci» di Figline, sono intervenuti i vigili del fuoco che dopo un controllo in tutti i locali del plesso hanno fatto rientrare in classe ragazzi e docenti. L'allarme è arrivato in tarda mattinata, quando nella zona del plesso di via Garibaldi si è diffuso un forte odore di gas che subito ha allertato gli insegnanti che come regola precauzionale vuole hanno mandato tutti fuori, mentre venivano avvertiti i pompieri che poco dopo sono arrivati alla scuola. Immediatamente sono iniziate le verifiche per cercare le cause e il luogo della eventuale fuga di gas, fortunatamente però non è stato trovato nulla e anche il cattivo odore nell'aria si è attenuato. Verso l'una cessato allarme. Quindi alla fine si è trattato di un falso allarme che comunque può essere stato utile come esercitazione di protezione civile.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 31/02/2015 Pagina: 24



## Figline: al palio del carretto c'è anche Incisa

**DOPO AVERE** festeggiato ieri con una grande manifestazione i 50 anni degli sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini, oggi l'attenzione di Figline è rivolta al Medioevo, alle iniziative predisposte dalle quattro «Porte». Porta Aretina, Fiorentina, Senese e San Francesco in ogni angolo di piazza Ficinò hanno allestito una propria osteria dove la gente potrà consumare pranzo e cena, un ambiente naturale grazie anche agli edifici storici di cui è contornato il centro cittadino. Nel pomeriggio sono in programma diversi giochi di intrattenimento, compreso il «Palio del carretto», denominato il Primo palio del

Comune Unico, una gara fra le Porte alla quale parteciperanno per la prima volta anche i contradaioi di Incisa, quelli che lo scorso settembre hanno rimesso in piedi il «Palio dei Ciuchi», una manifestazione che segna l'inizio di una nuova collaborazione fra «concittadini» che dovrebbe svilupparsi ulteriormente con altre iniziative messe a punto dalle due Pro Loco con il patrocinio del Comune. Prima di cena ci sarà la tombola dei Salesiani. Domani la piazza deve essere sgombra per dare spazio al mercato anticipato.

Paolo Fabiani





Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 31/02/2015 Pagina: 29

# Day hospital oncologico Sbloccato l'ampliamento

*La Asl supera la fase di stallo. Accordo con Calcit*

**SBLOCCATO** dall'Asl il progetto di ampliamento del Dh oncologico dell'ospedale Serristori di Figline, dopo l'ultima riunione tecnica tenutasi in settimana praticamente viene dato il via all'intervento previsto entro quest'anno. La situazione di stallo è stata rimossa direttamente dal direttore dell'azienda sanitaria, Paolo Morello, che in proposito aveva assunto impegni precisi anche con il Calcit, il Comitato autonomo contro i tumori che partecipa alla ristrutturazione con una cifra che va dai 60 ai 70mila euro, circa la metà del costo dell'opera per il resto coperta dall'Asl. «Qualche mese fa, anche su sollecitazione del Calcit Valdarno Fiorentino – spiegano appunto la sindaca di Figline e Incisa Giulia Mugnai e l'assessore alla Salute Ottavia Meazzini –, abbiamo scritto al dottor Morello per richiedere tempi certi di un intervento indispensabile che avvale di una significativa donazione da parte del Comitato. Adesso – sottolineano – siamo molto soddi-



**Paolo Morello**

sfatti per lo sblocco della procedura, ma lo saremo ancora di più quando l'opera sarà conclusa e a disposizione della comunità». Praticamente, visti i precedenti annunci da parte dell'Asl, l'amministrazione comunale chiede un sollecito

passaggio dalle parole ai fatti, che non sempre è automatico nella pubblica amministrazione: «L'applicazione dei Patti territoriali – commentano Mugnai e Meazzini – resta l'unico punto di riferimento per la riqualificazione del nostro ospedale, e i lavori del Dh oncologico ne sono una parte essenziale. Solo con questo tipo di sinergia riusciremo, passo dopo passo, a centrare tutti gli obiettivi che ci siamo dati». La firma della dichiarazione di donazione e degli impegni reciproci che ne conseguono è avvenuto alla presenza dell'assessore Meazzini, e questo atto ha permesso di ottenere il parere favorevole alla copertura dell'investimento necessario per i lavori propedeutici all'ampliamento. Sul piano logistico il Day Hospital oncologico andrà ad occupare l'intero terzo piano dell'ospedale per dare maggiore spazio ai tanti pazienti del dottor Varesco Martini e dei suoi collaboratori, mentre verrà spostato al piano inferiore il Dh psichiatrico.

**Paolo Fabiani**





Data 31/05/2015 Pagina: /

# Un grande spettacolo di musica e bandiere: Piazza Ficino celebra i 50 anni dei Borghi e Sestieri Fiorentini

di Eugenio Bini

Grande spettacolo per l'iniziativa promossa dagli Sbandieratori di Figline e Incisa in occasione dei festeggiamenti per il 50° anniversario della fondazione del gruppo. Ad esibirsi in Piazza Ficino anche altri gruppi, a cominciare dagli amici di Marostica.

**Un tripudio di suoni, colori e bandiere:** Piazza Marsilio Ficino è rimasta incantata ad ammirare le esibizioni organizzate dagli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini per promuovere i festeggiamenti del 50° anniversario della fondazione del gruppo. Grande spettacolo per la "Serata di Musica e Bandiere" che si è svolta ieri.

**Ad aprire le esibizioni, che sono iniziate alle 18,** il corteo storico che ha visto la partecipazione dei figuranti del Centro Rievocazione Storica Città di Montevarchi, il Gruppo Musicisti della Giostra del Saracino di Arezzo ed i Vessilliferi e Musicisti della Partita a Scacchi di Marostica accompagnati da un Corteo di Figuranti.

**Gli Sbandieratori di Figline e Incisa hanno infatti voluto condividere questa occasione dei festeggiamenti delle loro nozze d'oro con altri gruppi con i quali sono legati da un'antica amicizia.** A cominciare dai Vessilli di Marostica: oltre a essere presenti a tutte le edizioni della Partita a Scacchi dal 1970, i Borghi e Sestieri Fiorentini hanno avuto l'onore di essere invitati a molte delle uscite all'estero a cui partecipava la imponente compagine della manifestazione veneta: Chicago e Denver nel 1992, Toronto nel 1997, Melbourne nel 2003.

Al termine, una sorpresa finale da parte degli sbandieratori, con una "diversa" esecuzione dell'Inno della Vittoria, l'esercizio con il quale di solito si concludono le esibizioni del Gruppo, in cui lo sbandieratore accompagna il suono di trombe e tamburi. Lo squillo ha origini antiche e celebrava la vittoria dell'esercito nel periodo dei liberi comuni a cui si ispira la tradizione di stampo militare del Gruppo. In chiave moderna le note dell'Inno sottolineano invece la vittoria di quegli ideali che hanno permesso al Gruppo di attraversare mezzo secolo di Storia dal 1965 a oggi: impegno, passione, divertimento e amicizia.